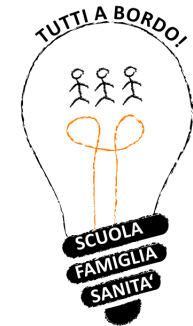


TUTTI A BORDO!

**PROGETTO IRIDE DI INTERCETTAZIONE PRECOCE IN RETE
CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA**



***DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI DI
APPRENDIMENTO***

e

***la motivazione
dell'intervento precoce***

*Dr.ssa Campioni Annamaria
Neuropsichiatra Infantile - Formatore*

I Disturbi Specifici di Apprendimento (ICD-10, DSM IV)

- ❑ Difficoltà **significativa e persistente** nell'**acquisizione e nel controllo del codice scritto** (lettura, scrittura, calcolo) che **interferisce con il funzionamento adattivo**
in presenza di
- ❑ **Normodotazione intellettiva**
- ❑ **Adeguate opportunità di apprendimento**
in assenza di
- ❑ disturbi neuromotori o sensoriali
- ❑ disturbi psicopatologici (pre-esistenti)

Secondo l'International Dyslexia Association la Dislessia è

- ❑ Una disabilità specifica dell'apprendimento di **origine neurobiologica**,
- ❑ caratterizzata dalla difficoltà ad effettuare una lettura accurata e/o fluente e da scarse abilità nella scrittura e nella decodifica.
- ❑ Queste difficoltà **derivano tipicamente** da un deficit nella componente fonologica del linguaggio
- ❑ e sono **inattese** in rapporto alle altre abilità cognitive e alla garanzia di un'adeguata istruzione scolastica.
- ❑ **Conseguenze secondarie** possono includere problemi nella comprensione della lettura e una ridotta crescita del vocabolario e della conoscenza generale.

DSA

□ **DISLESSIA EVOLUTIVA**

□ **DISTURBO DELLA SCRITTURA:**

- **DISORTOGRAFIA**

- **DISGRAFIA**

□ **DISCALCULIA**

Sono generalmente abilità riconducibili alla fase evolutiva di apprendimento scolastico

Consensus Conference

Disturbo di Lettura e Scrittura

Disturbi specifici differenti ma normalmente compresenti con meccanismi neuropsicologici speculari:

- *dare un suono ad un segno (LETTURA)*
- *dare un segno ad un suono (SCRITTURA)*

Con caratteristiche di *CORRETTEZZA E VELOCITA'*

La *disortografia* riguarda la scorretta transcodifica del "suono" della parola nella stringa scritta

La *disgrafia* si esprime a volte anche singolarmente e deriva anche da fattori di tipo diverso riconducibili allo sviluppo neuro-psico-motorio del bambino

DISCALCULIA EVOLUTIVA

DEFINIZIONE (Temple-1992)

“Disturbo delle abilità numeriche e aritmetiche che si manifesta in bambini di intelligenza normale, che non hanno subito danni neurologici.

Essa può presentarsi associata a Dislessia, ma è possibile che ne sia dissociata.”

Una difficoltà di lettura, scrittura e/o calcolo

- ❑ Può essere la conseguenza di uno “svantaggio”
- ❑ Può far parte di un quadro clinico più ampio
- ❑ Può essere la conseguenza di un disturbo non risolto
- ❑ Può costituire un disturbo settoriale
 - ❑ Disturbo Specifico di Lettura (dislessia)
 - ❑ Disturbo Specifico di Scrittura (disortografia, disgrafia)
 - ❑ Disturbo Specifico del Calcolo (discalculia)
 - ❑ Disturbo Specifico di Apprendimento (misto)

CRITERI PER FARE DIAGNOSI DI DISLESSIA EVOLUTIVA

Assenza di
disturbi
neurologici

Assenza di
disturbi
sensoriali

Assenza di
disturbi
psichiatrici
importanti

Intelligenza
nella
norma

**RAPIDITA' e/o
CORRETTEZZA
< - 2 d.s.
dalla norma**

LA PREVENZIONE DEI DSA

- E' possibile evidenziare in anticipo i soggetti che presenteranno una difficoltà di letto/scrittura?
- Quali sono i segnali di rischio per la successiva comparsa di un DSA?

Segni precoci in età prescolare

- Ritardo nello sviluppo delle competenze comunicativo-linguistiche, motorio-prassiche, uditive e visuospaziali sono possibili indicatori di rischio di DSA, soprattutto in presenza di una anamnesi familiare positiva.
- Scarsa consapevolezza fonologica (analisi e sintesi fonemica)
- Abilità nel disegno non adeguate per l'età
- Iperattività e difficoltà autorganizzativa

Consensus Conference

SEGNI PRECOCI nelle competenze di letto-scrittura da individuare nel corso del primo anno di scuola primaria

- difficoltà nell'associazione grafema-fonema e/o fonema-grafema;
- mancato raggiungimento del controllo sillabico in lettura e scrittura;
- eccessiva lentezza nella lettura e scrittura;
- incapacità a produrre le lettere in stampato maiuscolo in modo riconoscibile.

Consensus Conference

INDIVIDUAZIONE PRECOCE

La dislessia in Italia riguarda il 4% della popolazione scolastica. La diagnosi, però, avviene spesso troppo tardi. I bambini dislessici perciò vengono considerati dai loro genitori e dagli insegnanti come svogliati e pigri. Da qui ne conseguono: l'abbassamento dell'autostima da parte del dislessico, problemi comportamentali e spesso l'abbandono della scuola. E' importante quindi individuare il problema il prima possibile.

Gli SCREENING per l'individuazione precoce dei DSA e per le difficoltà di apprendimento, andrebbero condotti con l'obiettivo di realizzare attività didattico-pedagogiche mirate.

INDIVIDUAZIONE PRECOCE

Uno screening, preceduto dalla formazione del corpo docente, contribuisce ad aumentare la qualità dell'insegnamento fornendo quelle **INFORMAZIONI SPECIFICHE** sulla natura del disturbo e i suoi effetti sull'apprendimento e offrendo la possibilità di analizzare la didattica e quindi introdurre cambiamenti e sperimentazioni adeguate alla specificità della nostra lingua.

La politica dello screening inoltre permette alla scuola di ridurre gli invii agli specialisti contribuendo a limitare l'affollamento dei Servizi e permettendo ai docenti una prima gestione del problema e un successivo ridimensionamento dell'intervento senza ogni volta dover ricorrere a specialisti esterni.

Per concludere

Perché un bambino intelligente non riesce a leggere e scrivere ?

Come riconoscere il suo problema e aiutarlo a trovare la sua strada?

È facile confondere i sintomi con la semplice pigrizia, o attribuirne la causa a problemi familiari ed emotivi.

È facile che a trionfare sia il senso di colpa, del bambino e dei familiari.

**Conoscere i Disturbi Specifici di
Apprendimento significa
valorizzare le caratteristiche e sviluppare
le potenzialità
di ogni alunno**

*“Ognuno è un genio. Ma se si giudica un
pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli
alberi, lui passerà l’intera vita a credersi
stupido”*

Albert Einstein